

Medjugorje, 25 marzo 2017

"Cari figli,

in questo tempo di grazia vi invito tutti ad aprire i vostri cuori alla misericordia di Dio affinché, attraverso la preghiera, la penitenza e la decisione per la santità, iniziate una vita nuova.

Questo tempo primaverile vi esorta, nei vostri pensieri e nei vostri cuori, alla vita nuova, al rinnovamento.

Perciò, figlioli, io sono con voi per aiutarvi affinché nella determinazione diciate "Sì" a Dio e ai comandamenti di Dio.

Non siete soli, io sono con voi per mezzo della grazia che l'Altissimo mi dona per voi e per i vostri discendenti.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata".

Commento di Padre Livio di Radio Maria al messaggio del 25 marzo

Questo messaggio evoca due tempi liturgici della Chiesa: il tempo di grazia della **Quaresima** che prepara alla **Pasqua**.

Il messaggio contiene un riferimento diretto alla **Confessione pasquale** laddove la Madonna ci dice di aprire i cuori alla Misericordia di Dio perché **la misericordia di Dio ci viene attraverso la Confessione** che ha come scopo di portarci a vivere una vita nuova.

"Cari figli, in questo tempo di grazia vi invito tutti ad aprire i vostri cuori alla misericordia di Dio affinché, attraverso la preghiera, la penitenza e la decisione per la santità, iniziate una vita nuova".

La Madonna ci invita a una **decisione di vita nuova**.

Per chi è nel peccato, per chi è lontano da Dio, **è un invito a risorgere** dalla situazione che vive di schiavitù del peccato, a uscire fuori dalla palude del male, ad abbandonare la strada che porta alla rovina, la via delle false luci, delle false gioie, (parlava di questo Papa Francesco domenica scorsa), **un invito a decidersi ad entrare nella via della salvezza**.

E per chi è già sulla via della salvezza di incrementare, di accelerare **il cammino di santità**, prendere la decisione di **non accontentarsi** di una vita cristiana mediocre, **vivere fino in fondo l'amore di Dio**, l'amicizia con Cristo e **vivere anche la testimonianza come gioia da dare agli altri per quello che noi sperimentiamo**.

Ecco la chiave d'interpretazione del messaggio: la Pasqua è la Resurrezione di Cristo, **"anche voi risorgete con Cristo aprendo i vostri cuori alla misericordia di Dio, attraverso la preghiera, la penitenza e la decisione per la santità in modo tale da iniziare una vita nuova"**.

C'è bisogno di entrare nel nostro santuario interiore, di sentire Dio che parla al cuore, **di ascoltare la voce del Signore** che ci chiama ad uscire fuori dall'effimero, dalle tenebre, da quei legami con la terra che ci impediscono di volare in alto, di **lasciare le invidie, le gelosie, le cattiverie, tutte le impurità, l'odio**, tutto ciò che inquina il cuore.

Dobbiamo **chiedere a Dio l'immensa grazia di purificare i cuori dai veleni che ci rovinano la vita, che ci impediscono di sorridere**, ci impediscono di gioire e ci impediscono di volare.

Non c'è nulla di più bello di vivere questa grazia del cambiamento del cuore, di sentire l'amore di Gesù, la sua tenerezza, neanche guadagnassi chissà quanti soldi, nulla che possa paragonarsi a come ci si sente quando abbiamo **l'amore di Dio nel cuore**. Questo lo possiamo ottenere tutti, **basta pentirsi**, chiedere perdono, affidarsi, scoprire **il volto di Gesù**, il volto di un fratello, di un padre, di un amico, di un maestro. Allora, **per quanto la vita sia tribolata, abbiamo sempre questa fonte di consolazione** a portata di mano, cioè parlare con Gesù, con la nostra cara Mamma, la Madonna che ci ascolta con il cuore.

"Questo tempo primaverile vi esorta, nei vostri pensieri e nei vostri cuori, alla vita nuova, al rinnovamento".

La Madonna ci mostra nei segni della natura, la realtà soprannaturale, ci indica il tempo di primavera dove la natura sembra uscire fuori da un sonno molto simile alla morte, i rami secchi piano piano ricominciano a rinverdire e a gettare i germogli, sembra proprio una risurrezione sul piano naturale, una natura morta che rinverdisce.

Anche **le nostre anime** sono chiamate a **morire con Cristo** al peccato e a risorgere a vita nuova.

Dobbiamo **cambiare i pensieri**, i nostri pensieri siano pensieri di Dio, pensieri d'amore, pensieri di luce e poi rinnovare i nostri cuori, purificarli dai veleni del male, rinnovare la nostra vita.

"Perciò, figlioli, io sono con voi per aiutarvi affinché nella determinazione diciate "Sì" a Dio e ai comandamenti di Dio".

La Madonna **nella seconda parte del messaggio** fa riferimento al giorno in cui ha ricevuto il messaggio dall'Arcangelo Gabriele che Le ha rivelato **il mistero dell'Incarnazione** del Figlio di Dio nel suo grembo, chiamata quindi a diventare la Madre di Dio e dell'intera umanità.

Questo è stato possibile perché **la Madonna**, con uno slancio di coraggio, **ha detto sì a Dio**, un **sì** senza riserve, un **sì** che è diventato la struttura stessa del suo essere, **la Madonna è il "Sì" a Dio**, il **sì** radicale all'amore di Dio.

E la Madonna ci dice: **anche voi con determinazione, con una decisione irreversibile, tenace**, che resiste al soffio dei venti, alle bufere, **dite sì a Dio e ai suoi comandamenti**.

La Madonna continua a ricordarci i Comandamenti che sono l'indicatore di strada sulla via della santità, forse ce li siamo un po' dimenticati, forse anche noi sacerdoti ci siamo dimenticati che i **Comandamenti** sono 10 e vanno spiegati alla gente perché **sono le parole di Dio**, che esprimono la sua volontà, che sono i fari che illuminano la nostra vita.

"Non siete soli, io sono con voi per mezzo della grazia che l'Altissimo mi dona per voi e per i vostri discendenti". La Madonna ci ricorda che non siamo soli, è la Madre della Chiesa, la Madre di ognuno di noi, non ci lascia soli, guardiamola con gli occhi del cuore, rivolgiamoci a Lei per chiedere la sua consolazione, la sua protezione, le sue grazie.

Lei è qui in mezzo a noi per la grazia che l'Altissimo ci dona, è qui come messaggera di Dio, è qui per noi e anche per i nostri discendenti, è qui perché vuole che il progetto di Dio della Redenzione, vada avanti fino al compimento e **noi dobbiamo cooperare** a questa grande opera divina che si realizza nella nostra vita e anche in quella dei nostri discendenti. **Noi cooperiamo a questo?** Non seguiamo il nemico che ci allontana, che ci porta nella palude del male, nella notte della menzogna.

"Grazie per aver risposto alla mia chiamata". La Madonna ha concepito il piano per salvare l'umanità dall'attacco del diavolo che la vuole distruggere attraverso la guerra, l'incredulità e l'odio. **Lei realizzerà questo piano grazie alla nostra risposta** e nessuno La potrà fermare.

La Madonna ha realizzato la conversione della Russia preannunciata a Fatima, chi ha potuto fermarla? Nessuno. Però **ha avuto la collaborazione di tante preghiere, di tanti digiuni** per realizzare questo, e adesso per assicurare un tempo di pace a noi e ai nostri discendenti è qui per chiedere la nostra risposta, **il nostro "Sì"**.

Chi ci aiuta se non la Madonna, chi ci aiuta se non il Cielo...

Ringraziamo la Madonna che ci segue come una Madre instancabile nell'indirizzarci sulla via della santità. Andiamo avanti nella gioia di Dio, portiamo la gioia di Dio, il sorriso di Dio, l'aiuto di Dio a questo mondo afflitto che è come un gregge che vaga qua e là in balia dei lupi che lo assalgono.

p.s., ricordiamo che la Madonna rivolge i suoi messaggi alla comunità parrocchiale di Medjugorje e, tramite questa, a tutto il mondo.

Apparizione annuale a Mirjana Dragicevic, 18 marzo 2017

La veggente Mirjana Dragicevic ha avuto apparizioni giornaliere dal 24 giugno 1981 fino al 25 dicembre 1982. Nella sua ultima apparizione quotidiana, ricevendo il 10° segreto, la Vergine le rivelò che avrebbe avuto apparizioni annuali il 18 Marzo e così è stato in tutti questi anni. La Madonna le ha dato il seguente messaggio:

"Cari figli, il mio desiderio materno è che i vostri cuori siano riempiti di pace e che le vostre anime siano pure, affinché alla presenza di mio Figlio possiate vedere il suo Volto.

Perché, figli miei, come madre so che avete sete di consolazione, speranza e protezione.

Figli miei, voi, coscientemente ed incoscientemente cercate mio Figlio. Anch'io, mentre trascorrevi il tempo terreno, gioivo, soffrivo e con pazienza sopportavo i dolori finché mio Figlio nella sua gloria li ha eliminati.

Perciò dico a mio Figlio: "Aiutali sempre!"

Voi, figli miei, con amore veritiero illuminate le tenebre dell'egoismo che avvolgono sempre di più i miei figli.

Siate generosi. Le vostre mani e il vostro cuore siano sempre aperti.

Non temete.

Abbandonatevi a mio Figlio con fiducia e speranza.

Guardando verso di Lui vivete la vita con amore.

Amare significa donarsi, sopportare e mai giudicare.

Amare significa vivere le parole di mio Figlio.

Figli miei, come madre vi dico: soltanto l'amore veritiero guida alla felicità eterna. Vi ringrazio."

N.B. Il testo di cui sopra può essere divulgato a condizione che si citi (con link, nel caso di diffusione via internet) il sito www.medjugorjeliguria.it indicando: "Trascrizione dall'originale audio ricavata dal sito: www.medjugorjeliguria.it